

Lamezia chiede 5,2 milioni Vertice a Roma per patti territoriali e contratti d'area

RIUNIONE a Roma alla presenza dei rappresentanti dei soggetti responsabili di Patti territoriali e Contratti d'area, presenti per la Calabria i responsabili di Lameziaeuropa, Locride Sviluppo, Promotir e Vibosviluppo. Lo riferisce una nota di Lameziaeuropa. All'incontro ha partecipato il direttore generale del Ministero dello Sviluppo Economico Gianluca Esposito che ha illustrato il lavoro svolto a partire dal 2009 dal Ministero.

In particolare, sono state avanzate 177 istanze di rimodulazione di cui 108 già esaminate dal Ministero e 69 oggetto di richiesta di integrazioni, che prevedono complessivamente una richiesta di risorse finanziarie pari a 756 milioni di euro.

Nei prossimi giorni verranno comunicati ai soggetti responsabili gli esiti della verifica effettuata dal Ministero sulle somme effettivamente disponibili per

ogni Patto Territoriale dopodiché si procederà entro il prossimo ottobre alla richiesta di riassegnazione delle risorse al Ministero dell'Economia. L'obiettivo è di impegnare definitivamente le risorse entro dicembre 2010 per permettere ai Soggetti Responsabili di realizzare nel 2011 i progetti di rimodulazione. A partire dal 2004 la Lameziaeuropa ha richiesto l'utilizzo di 3,1 milioni di euro a valere sul Patto Territoriale Lametino e di 2,1 milioni di euro su quello Agrolametino per un totale di 5,2 milioni di euro. Lameziaeuropa per il Patto Territoriale Lametino ha già presentato la richiesta finalizzata alla realizzazione del Centro Servizi Polifunzionale presso gli immobili di proprietà siti nell'area ex Sir di Lamezia Terme che ha ottenuto parere positivo dalla Regione nel dicembre scorso. «Sulle problematiche che stanno frenando e danneggiando

la conclusione degli investimenti finanziati con i Patti Territoriali - precisa la nota di Lameziaeuropa - l'on. Doris Lo Moro in qualità di prima firmataria (tra gli altri parlamentari Marini, Oliverio, Boccia, Margiotta, Pepe, Nicolais, Calipari, Laratta, Minniti) ha presentato una interrogazione parlamentare al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dello Sviluppo Economico ed al Ministro per i rapporti con le Regioni per conoscere come si intenda dare corso alle formali e ripetute sollecitazioni avanzate dall'Anpaca, in merito al differimento dei termini per il completamento dei programmi di investimento ed alla opportunità di non penalizzare iniziative la cui occupazione finale risulterà ridotta rispetto a quanto

previsto, e per il superamento delle problematiche ancora esistenti legate alle risorse per le rimodulazioni ed all'applicazione di quanto

previsto dall'art. 18 bis del decreto legge numero 185 del 2008».

«La società Lameziaeuropa - hanno detto il presidente Marcello Gaglioti ed il dirigente Tullio Rispoli, membro del Comitato tecnico nazionale di Anpaca - nell'esprimere apprezzamento per il lavoro svolto dal direttore Esposito con il supporto di Anpaca e per l'impegno parlamentare dell'on. Doris Lo Moro che conosce, in quanto protagonista diretta, le positività e le problematiche dei Patti Territoriali, auspica che da subito possano essere messe a disposizione del territorio le risorse richieste per le rimodulazioni frutto dell'attività di controllo e monitoraggio dei fondi pubblici assegnati attuata scrupolosamente dalla società in qualità di Soggetto Responsabile dei Patti negli ultimi dieci anni e mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'interesse generale».

Interrogazione Pd sulla vicenda dell'Anpaca